



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Richiesta integrazione parere legale congiunto agli avv. ti Renato RUGGIERO e Gaetano PASANISI.

L'anno millenovecentonovant atre, il giorno 19 (diciannove)

del mese di A g o s t o, alle ore 11.30 in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Carlo M. LA TORRE - COMMISSARIO DELEGATO PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Arturo MASI 3. Vincenzo CHIARELLI (a.g.)

4. Giuseppe NARDELLI (a.g.) 5. Eduardo MURIANO (a.g.)

6. Angelo GIUDETTI 7. Francesco FORNARO

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Armando MASSAFRA (con diritto a voto) 9. Walter F. POGGI (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. xxxxxxxx Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- PREMESSO che a seguito della sentenza emessa dalla Suprema Corte di Cassazione a convalida delle tesi sostenute dall'AMAT nella controversia riguardante il ricalcolo della contingenza sulle prestazioni straordinarie, la Commissione Amministratrice, con deliberazione

n.97 assunta in data 24/aprile/1993, con la presa d'atto di tale sentenza, decideva di dare mandato al Dirigente Amministrativo per le disposizioni da seguire per il recupero delle somme corrisposte ai dipendenti in virtù del Verbale di Accordo sottoscritto in data 5/dicembre/1989 con le OO.SS. CGIL - CISL - UIL e FAI SA-CISAL:

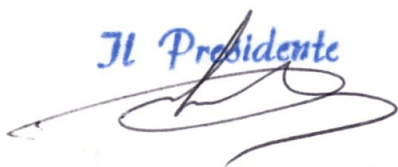
- CHE con deliberazione presidenziale n. 129 assunta in data 25/maggio/1993, ratificata dalla Commissione Amministratrice in data 29/maggio/1993, con provvedimento n. 130, si fissava con il mese di giugno 1993 la data di inizio delle previste cinque rate tenute;
- CHE con successivo atto deliberativo n. 152 del 16/giugno/1993 la Commissione Amministratrice, a fronte delle contestazioni mosse in merito alla metodologia innanzi accennata per il recupero delle somme dalle OO.SS. CGIL, CISL e UIL, si decideva di chiedere un parere legale congiunto agli avv.ti Renato RUGGIERO e Gaetano PASANISI per meglio conoscere la legittimità dell'operazione di recupero e la legittimità dell'aggravio sulle somme per la svalutazione monetaria e gli interessi legali e, infine, se il tasso di interesse andava applicato sulle somme erogate ed il termine iniziale per il computo degli stessi interessi;
- CHE a presentazione del citato parere la Commissione Amministratrice, con atto n. 170 assunto in data 12/luglio/1993, procedeva alla sua presa d'atto;
- CHE conseguentemente in data 21/luglio/1993 il Presidente comunicava ai lavoratori l'esito del parere e, quindi, la data di inizio con il mese di agosto delle cinque rate previste per il recupero dell'intera somma ed, infine, la disponibilità ad accettare, dietro apposita domanda, il prolungamento del numero stesso delle rate, con l'aggravio dell'interesse (per mero errore materiale di trascrizione indicato "nella misura del 10%" invece che "oltre la misura del 10%");
- VISTA la Nota inviata in data 26/luglio/1993 dalle OO.SS. CGIL - CISL e UIL con la quale si chiede di stabilire un incontro tra i legali dell'Azienda e il loro Ufficio Legale per valutare se il recupero delle somme a suo tempo erogate ai lavoratori va riferito soltanto ai ricorrenti in Cassazione e per concordare una intesa sul numero delle rate tenendo presente la singola posizione di ogni lavoratore per evitare che alcuni di questi, nell'azione di recupero, non siano soggetti a trattenuta mensile superiore al quinto dello stipendio e per fare, infine, un'analisi sulla incidenza fiscale che gli emolumenti arretrati corrisposti nel 1990 hanno determinato per ciascun lavoratore;
- CONSIDERATO che in Azienda esistono casi che per effetto di impegni assunti da alcuni lavoratori la trattenuta mensile nei loro confronti raggiunge il quinto dello stipendio e per altri la trattenuta prevista per il recupero in argomento, data l'entità della somma a suo tempo percepita, supera il quinto dello stipendio;
- CONSIDERATO, altresì, l'intervento di mediazione del Commissario Straordinario al Comune di Taranto di cui alla delibera AMAT n. 152 del 16/giugno/1993;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di chiedere agli avv.ti Renato RUGGIERO e Gaetano PASANISI l'integrazione sul parere congiunto inviato in data 21/giugno/1993 sulla base degli elementi contestati dalle OO.SS. nella propria nota del 26/luglio/1993 in narrativa esplicitata, al fine di valutare ogni elemento per evitare ulteriori spese legali per eventuali ricorsi che da parte delle OO.SS. potrebbero aversi, lasciando senza riscontro la loro citata nota e per avere eventualmente posto in essere trattenute oltre i limiti previsti per legge alla luce della particolare natura del credito;
- di invitare la Direzione di Esercizio, considerata la brevità di tempo che intercorre per l'inizio delle operazioni riguardanti la elaborazione degli stipendi, a soprassedere alla trattenuta del mese di agosto, così come comunicato dal Presidente con propria nota del 21/luglio/1993;
- STANTE l'urgenza di provvedere nei termini innanzi indicati;
- A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.-

Il Presidente


Il Segretario


AREA AREA
SEGRETERIA GENERALE
(11/12/93)

27/AGOSTO/1993.-

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

06/SETTEMBRE/1993.-

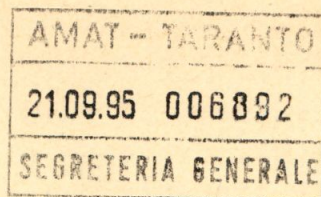
Ratificata dal ~~Com.rio Sraord.~~ ~~Com.rio Municipale~~ nella seduta del

10/SETTEMBRE/1993.- dalla Sez. di Controllo della Regione

Resa esecutiva il

Puglia di Taranto, con atto Prot.n.10801.=

CAPO AREA
Il Direttore
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANIE)



Handwritten signature and initials

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Richiesta integrazione parere legale congiunto agli avv. ti Renato RUGGIERO e Gaetano PASANISI.

L'anno millenovecentonovant **atre**, il giorno **19** (**diciannove**)

del mese di **A g o s t o**, alle ore **11.30** in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Carlo M. LA TORRE - COMMISSARIO DELEGATO PRESIDENTE**

MEMBRI EFFETTIVI

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| 2. Arturo NASI | 3. Vincenzo CHIARELLI (a.g.) |
| 4. Giuseppe NARDELLI (a.g.) | 5. Eduardo MURIANO (a.g.) |
| 6. Angelo GIUDETTI | 7. Francesco FORNARO |

MEMBRI SUPPLENTI

- | | |
|---|----------------------------------|
| 8. Armando MASSAFRA (con diritto a voto) | 9. Walter F. POGGI (a.g.) |
|---|----------------------------------|

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **xxxxxxxxxxxxxx** **Sig. FERRANTE Giuseppe**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE Francesco**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **PREMESSO** che a seguito della sentenza emessa dalla Suprema Corte di Cassazione a convalida delle tesi sostenute dall'AMAT nella controversia riguardante il ricalcolo della contingenza sulle prestazioni straordinarie, la Commissione Amministratrice, con deliberazione

n.97 assunta in data 24/aprile/1993, con la presa d'atto di tale sentenza, decideva di dare mandato al Dirigente Amministrativo per le disposizioni da seguire per il recupero delle somme corrisposte ai dipendenti in virtù del Verbale di Accordo sottoscritto in data 5/dicembre/1989 con le OO.SS. CGIL - CISL - UIL e FAI SA-CISAL;

- CHE con deliberazione presidenziale n. 129 assunta in data 25/maggio/1993, ratificata dalla Commissione Amministratrice in data 29/maggio/1993, con provvedimento n. 130, si fissava con il mese di giugno 1993 la data di inizio delle previste cinque trattate;
- CHE con successivo atto deliberativo n. 152 del 16/giugno/1993 la Commissione Amministratrice, a fronte delle contestazioni mostrate in merito alla metodologia innanzi accennata per il recupero delle somme dalle OO.SS. CGIL, CISL e UIL, si decideva di chiedere un parere legale congiunto agli avv.ti Renato RUGGIERO e Gaetano PASANISI per meglio conoscere la legittimità dell'operazione di recupero e la legittimità dell'aggravio sulle somme per la valutazione monetaria e gli interessi legali e, infine, se il tasso di interesse andava applicato sulle somme erogate ed il termine iniziale per il computo degli stessi interessi;
- CHE a presentazione del citato parere la Commissione Amministratrice, con atto n. 170 assunto in data 12/luglio/1993, procedeva alla sua presa d'atto;
- CHE conseguentemente in data 21/luglio/1993 il Presidente comunicava ai lavoratori l'esito del parere e, quindi, la data di inizio con il mese di agosto delle cinque rate previste per il recupero dell'intera somma ed, infine, la disponibilità ad accettare, dietro apposita domanda, il prolungamento del numero stesso delle rate, con l'aggravio dell'interesse inoltre (per mero errore materiale di trascrizione indicato "nella misura del 10%" invece che "oltre la misura del 10%");
- VISTA la Nota inviata in data 26/luglio/1993 dalle OO.SS. CGIL - CISL e UIL con la quale si chiede di stabilire un incontro tra i legali dell'Azienda e il loro Ufficio Legale per valutare se il recupero delle somme a suo tempo erogate ai lavoratori va riferito soltanto ai ricorrenti in Cassazione e per concordare una intesa sul numero delle rate tenendo presente la singola posizione di ogni lavoratore per evitare che alcuni di questi, nell'azione di recupero, non siano soggetti a trattenuta mensile superiore al quinto dello stipendio e per fare, infine, un'analisi sulla incidenza fiscale che gli emolumenti arretrati corrisposti nel 1990 hanno determinato per ciascun lavoratore;
- CONSIDERATO che in Azienda esistono casi che per effetto di impegni assunti da alcuni lavoratori la trattenuta mensile nei loro confronti raggiunge il quinto dello stipendio e per altri la trattenuta prevista per il recupero in argomento, data l'entità della somma a suo tempo percepita, supera il quinto dello stipendio;
- CONSIDERATO, altresì, l'intervento di mediazione del Commissario Straordinario al Comune di Taranto di cui alla delibera AMAT n. 152 del 16/giugno/1993;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di chiedere agli avv.ti Renato RUGGIERO e Gaetano PASANISI l'integrazione sul parere congiunto inviato in data 21/giugno/1993 sulla base degli elementi contestati dalle OO.SS. nella propria nota del 26/luglio/1993 in narrativa esplicitata, al fine di valutare ogni elemento per evitare ulteriori spese legali per eventuali ricorsi che da parte delle OO.SS. potrebbero aversi, lasciando senza riscontro la loro citata nota e per avere eventualmente posto in essere trattenute oltre i limiti previsti per legge alla luce della particolare natura del credito;
- di invitare la Direzione di Esercizio, considerata la brevità di tempo che intercorre per l'inizio delle operazioni riguardanti la elaborazione degli stipendi, a soprassedere alla trattenuta del mese di agosto, così come comunicato dal Presidente con propria nota del 21/luglio/1993;
- STANTE l'urgenza di provvedere nei termini innanzi indicati;
- A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.-

IL SEGRETARIO

F:to FERRANTE Francesco

Visto : IL COMMISSARIO DELEGATO
PRESIDENTE

F/to : (dott. Carlo M. LATORRE)

p.c.c. :

IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministrativa
(Ferrante Francesco)

REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO

Prot. n. 10801 **10 SET. 1993**
La Commissione nella seduta del
prende atto **13 SET. 1993**
Taranto, li

Il Presidente
f.to Prof. Avv. D. RANA
p.c.c. Il Segretario
Reg. Roberto Fischetti



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore



COMUNE DI TARANTO

1ª DIVISIONE AA.GG. E AMMINISTRAZIONE

74100 Taranto

10 SET. 1993

SEAR. *llq*

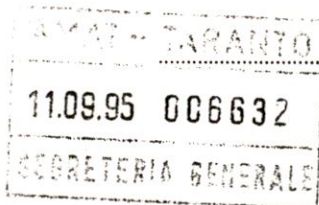
A lla Spett.le

N. di prot. *446/nt* Rip.....

AZIENDA MUNICIPALIZZATA A.M.A.T.

Risp. al N..... del.....

Alligati N.



S E D E

OGGETTO: Trasmissione elenchi.

Il Commissario Straordinario nella seduta del 6 settembre 1993, ha
vistato le deliberazioni di cui agli allegati elenchi, giusta ultimo comma
dell'art. 72 del D.P.R. 902/86.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Pennacchia)

Delibere AMAT nn.165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-
177-178-179-180-181-182-183-184-185-188-189-190-
191.-





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

26/agosto/1993

Taranto.

N. di protocollo 1289/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett/le

Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione dispositivi deliberazioni.

Compiegata alla presente trasmettiamo le sottoelencate copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nelle sedute del 4 - 18 e 19/agosto/1993, contrassegnate con i seguenti numeri di cronologia:

- Del. nn. 188 - 189 - 190 - 191.-

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

[Handwritten signature] 27.8.93



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 26/agosto/1993

N. di protocollo 1988/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett/le **REGIONE PUGLIA**
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice copia, per opportuna conoscenza, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nelle sedute a fianco di ciascuna di esse segnate. Le stesse, in sunto, ai sensi dell'art. 72 - comma 2) - del DPR n.902/1986, vengono trasmesse all'Amministrazione Comunale per le determinazioni di propria competenza:

- Del. n. 188 del 04/08/1993 - "Presa atto deliberazione n.1276/93 del Commissario Straordinario al Comune di Taranto".
- Del. n. 189 del 18/08/1993 - "Presa atto deliberazione n.1380/93 del Commissario Straordinario al Comune di Taranto".
- Del. n. 190 del 19/08/1993 - "Richiesta integrazione parere legale congiunto agli avv.ti Renato RUGGIERO e Gaetano PA SANISI".
- Del. n. 191 del 19/08/1993 - "Ricorso ex art. 28 - Legge 300/70 - prodotto dal SINAI-CONFSAL - Resistenza - Mandato difesa AMAT all'avv. Pasquale VIELI".

Distinti saluti.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA
DI CONTROLLO - TARANTO

27 AGO 1993

PRIVO

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(F. FERRANTE)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

24 AGO. 1993

Taranto,

N. di protocollo 128/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Preg.mo
Avv. Renato RUGGIERO
Corso Italia, 314
74100 TARANTO

Preg.mo
Avv. Gaetano PASANISI
Via Pitagora, 144
74100 TARANTO

Facciamo seguito all'invio del parere richiestoVi in merito alla legittimità di alcuni aspetti nella questione di recupero di somme corrisposte al personale nell'anno 1990, per comunicarVi che le OO.SS., venute a conoscenza dei criteri in base ai quali effettuare le trattenute, così come da Voi indicati, hanno, con nota del 26/luglio/1993 che si allega in copia, presentato perplessità su altri elementi per i quali gentilmente si chiede di integrare il citato Vs/parere.

E' necessario ^{in pochi colori} conoscere se, a fronte dell'impegno sottoscritto da ciascun dipendente al momento della corresponsione degli arretrati circa la restituzione della somma percepita in cinque rate, è possibile andare oltre e, quindi, ^{anche} il numero massimo, secondo le vigenti disposizioni, delle rate medesime.

In considerazione che l'Azienda opera con Istituto di credito che applica interessi superiori a quelli legali, quale percentuale deve essere addebitata, tenuto conto che per le note difficoltà di liquidità l'Azienda risulta continuamente esposta con il suo Tesoriere.

Se l'Azienda, sempre sulla base delle vigenti disposizioni, considerata la natura del credito, può operare trattenute superiori al quinto dello stipendio.

Per quest'ultimo quesito è bene precisare che esistono casi che per impegni assunti da alcuni lavoratori, mensilmente vengono effettuate nei confronti di questi trattenute che già raggiungono il quinto dello stipendio e che sulla scorta dei calcoli predisposti dagli Uffici competenti, per alcuni lavoratori la quinta parte di quanto da questi all'Azienda dovuto supera il quinto dello stipendio.

Dovendo inderogabilmente dare inizio alle operazioni di recupero con le competenze da liquidarsi al personale alla data del 27/09/1993, si prega le SS.VV. di voler dare riscontro con la possibile sollecitudine.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PRESIDENTE



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

24 AGO. 1993

Taranto,

N. di protocollo 1081/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Preg.mo

Avv. Renato RUGGIERO

Corso Italia, 314

74100 T A R A N T O

Preg.mo

Avv. Gaetano PASANISI

Via Pitagora, 144

74100 T A R A N T O



Facciamo seguito all'invio del parere richiestoVi in merito alla legittimità di alcuni aspetti nella questione di recupero di somme corrisposte al personale nell'anno 1990, per comunicarVi che le OO.SS., venute a conoscenza dei criteri in base ai quali effettuare le trattenute, così come da Voi indicati, hanno, con nota del 26/luglio/1993 che si allega in copia, presentato perplessità su altri elementi per ^{la cui soluzione} quali gentilmente si chiede di integrare il citato Vs/. parere.

E' ^{in parte edere} necessario conoscere se, a fronte dell'impegno sottoscritto da ciascun dipendente al momento della corresponsione degli arretrati circa la restituzione della somma percepita in cinque rate, ^{conoscere} è possibile andare oltre e, quindi, il numero massimo, secondo le vigenti disposizioni, delle rate medesime.

In considerazione che l'Azienda opera con Istituto di credito che applica interessi superiori a quelli legali, quale percentuale deve essere addebitata, tenuto conto che per le note difficoltà di liquidità l'Azienda risulta continuamente esposta con il suo Tesoriere.

Se l'Azienda, sempre sulla base delle vigenti disposizioni, considerata la natura del credito, può operare trattenute superiori al quinto dello stipendio.

Per quest'ultimo quesito è bene precisare che esistono casi che per impegni assunti da alcuni lavoratori, mensilmente vengono effettuate nei confronti di questi trattenute che già raggiungono il quinto dello stipendio e che sulla scorta dei calcoli predisposti dagli Uffici competenti, per alcuni lavoratori la quinta parte di quanto da questi all'Azienda dovuto supera il quinto dello stipendio.

Dovendo inderogabilmente dare inizio alle operazioni di recupero con le competenze da liquidarsi al personale alla data del 27/09/1993, si prega le SS.VV. di voler dare riscontro con la possibile sollecitudine.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL COMMISSARIO DELEGATO
IL PRESIDENTE

(S. U. C. M. T. T. O. R. E.)

E' ufficiale la decisione dei sindacati

Sospeso lo sciopero dell'Amat

Ma molti problemi restano sul tappeto, come quello, tra i più scottanti, dei lavoratori condannati dalla Cassazione a restituire somme di denaro (si parla di circa 1 miliardo e mezzo) indebitamente percepite

Adesso è ufficiale: è stato sospeso lo sciopero di domani dell'Amat, quindi, i bus cittadini circoleranno regolarmente.

La decisione è stata assunta dai sindacati confederali di categoria della Cgil, Cisl e Uil a seguito della ripresa delle trattative iniziate mercoledì scorso con la nuova commissione amministratrice.

Nell'incontro di mercoledì scorso, infatti, i sindacati hanno apprezzato la disponibilità della commissione amministratrice nell'affrontare i problemi sul tappeto dell'azienda e hanno offerto una ulteriore tregua cancellando lo sciopero in calendario per domani.

I sindacati, inoltre, hanno fatto notare che le trattative si erano interrotte con la ex commissione proprio perché questa avrebbe disatteso la richiesta avanzata dai rappresentanti dei lavoratori dell'azienda il 28 luglio scorso per dibattere le problematiche contrattuali e gestionali.

Ieri, intanto, la commissione amministratrice, sotto la presidenza del neo-presidente dott. Carlo Latorre, ha preso in esame la delicata questione riguardante la richiesta restituzione all'azienda di somme indebitamente percepite dai lavoratori in epoca pregressa (si parla di una somma complessiva pari ad un miliardo e 400 milioni di lire risalente al periodo che va dall'87 al '90) da parte della Corte di Cassazione.

Il problema, per il quale 51 lavoratori appartenenti ai sindacati autonomi inoltrarono ricorso in Cassazione, resta in piedi perché bisognerà stabilire le modalità e i termini della restituzione delle somme indebitamente incamerate.

La commissione amministratrice, ieri, recependo una specifica richiesta avanzata dai sindacati, insoddisfatti dei due pareri precedentemente espressi dai due legali dell'Amat sulle modalità di restituzione delle somme, ha richiesto ai legali dell'Azienda un nuovo parere che possa contemperare le esigenze dei lavoratori. A questi e ai sindacati, infatti, sembra un po' onerosa la restituzione in cinque ratei con un importo pari a circa un quinto dello stipendio. Il problema esiste e non è di facile soluzione, tuttavia se ne saprà di più nei prossimi giorni.

Diciamo soltanto che fra i problemi posti dai lavoratori c'è la questione se dovranno essere versati anche gli interessi legali maturati, clausola questa che, secondo i sindacati, i lavoratori non avrebbero sottoscritto nell'atto di restituzione. Sul piatto della loro bilancia i lavoratori pongono, inoltre, il problema dell'incidenza che tali somme hanno avuto sull'Irpef, senza dire che a qualcuno di loro tali somme di denaro hanno portato alla cancellazione degli assegni familiari per cumulabilità di reddito.

A. For.

CORRIERE

Alleanza per Taranto al commissario: «Risolviamo il caos del traffico in via Cariatì»

L'associazione politica Alleanza per Taranto, attraverso una nota del coordinatore Orlando, invita il commissario prefettizio al Comune di Taranto dott. Mendolia ad affrontare il grave problema del traffico in via Cariatì ed in prossimità del mercato Fadini.

"Praticamente - si legge nella nota - in alcune ore, il traffico è bloccato

dallo scarico e carico del pesce in via Cariatì. La presenza dei Vigili Urbani è insufficiente. Non viene rispettato alcun divieto di sosta. Altro che migliorare l'«immagine» di Taranto a fini turistici. I turisti di passaggio osservano il parcheggio selvaggio nella zona, il blocco dei mezzi pubblici (la corsia preferenziale è un lontano ricordo) ed anche delle ambulanze e delle auto della Polizia e Vigili del Fuoco. Si scongela il pesce con acqua di mare inquinato".

"Delle condizioni igienico-sanitarie dei vari depositi di pesce fresco e congelato è meglio non parlarne, perché tutti i cittadini in transito lo vedono con i loro occhi. Un interessamento dello stesso prefetto sarebbe oltremodo utile per cercare di sanare, anche in parte, una situazione di degrado. Nel tratto di strada del Mercato Fadini il traffico procede a rilento per il parcheggio in seconda e terza fila con i vigili che stanno a guardare. Ad aggravare la situazione del traffico in via Principe Amedeo e limitrofe vi sono gli ambulanti abusivi che "occupano" spazi pubblici causando parecchi problemi al traffico nella zona. Alle autorità competenti i giusti interventi a salvaguardia dell'igiene pubblica".

FILT-CGIL

FIT-CISL

SETTORE AUTOFERROTANVIERI

ULTRASPORTI



Al Dott. CARLOMAGNO Michele

Alla DIREZIONE DI ESERCIZIO
A.M.A.T.

A TUTTI I LAVORATORI DELL'AMAT

In merito al comunicato emesso in data 21/07/1993 avente per oggetto il recupero delle somme erogate al personale nel 1990 in relazione alla vertenza riguardante il ricalcolo della contingenza sullo straordinario, si fa presente, che con le scriventi OO.SS., unitamente al Dott. MENDOLIA, si era convenuto di chiedere un parere pro veritate ad un legale, ma continuando a seguire la linea della tracotanza, l'Azienda unilateralmente ha formulato il quesito ai legali con la delibera n. 152/93, dando addirittura alla stessa la immediata esecutività.

Il quesito posto dall'Azienda ha certamente posto i legali PASANISI e RUGGIERO fuori strada, poichè il tutto si è basato sull'agente TUCCI Domenico, il quale come abbiamo sempre affermato, unitamente agli altri 50 lavoratori aderenti alla FAISA - CISAL, che hanno inteso continuare il giudizio legale, certamente dovrà restituire la somma percepita.

Non siamo certamente i depositari della verità, ma vogliamo solo e solamente capire bene fino in fondo la situazione per salvaguardare gli interessi dei lavoratori che non hanno dato seguito alle azioni giudiziarie.

Pertanto per non perdere ulteriore tempo, chiediamo un incontro congiunto tra i legali dell'Azienda ed il nostro ufficio legale, anche perchè in caso di restituzione delle somme, casi come concordato con il Dott. MENDOLIA, bisogna trovare un'intesa sul numero delle rate, ed in particolar modo bisogna vedere la singola posizione dei lavoratori affinchè gli stessi, con le tratte in oggetto non superino il 5° dello stipendio.

Infine come più volte ribadito, sempre in caso di restituzione delle somme, bisogna assolutamente chiarire l'aspetto fiscale, cioè determinare esattamente, unitamente ad un commercialista, l'incidenza fiscale degli emolumenti arretrati percepiti nel 1990 tutte le incendenze che le stesse hanno comportato sulla dichiarazione dei redditi sugli sgravi fiscali e su gli ex assegni familiari.

Si resta in attesa di un positivo riscontro.

Le Segreterie Territoriali CGIL CISL UIL

71 Roberto Jorgensen



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

21 LUG. 1993

Taranto,

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

C O M U N I C A T O

Si fa presente a tutto il personale che la Commissione Amministrativa, preso atto del parere fornito dagli avv.ti Renato RUGGIERO e Gaetano PASANISI, come convenuto con le OO.SS. CGIL - CISL e UIL, ha conferito incarico alla Direzione di Esercizio per il recupero delle somme anticipate nell'anno 1990 in relazione alla vertenza riguardante il ricalcolo della contingenza sullo straordinario e per la quale somma ogni lavoratore sottoscrisse impegno di restituzione secondo i risultati dei giudizi allora in corso.

Tanto premesso si precisa che le somme dovute verranno restituite in n. 5 (cinque) rate partendo dalle competenze del mese di luglio, in liquidazione entro la fine del mese di agosto p.v.-

Per chi volesse prolungare il numero delle rate è necessario che venga prodotta domanda all'Ufficio Personale tenendo presente che alla somma dovuta saranno aggiunti gli interessi che verranno calcolati in base al tempo ed al tasso del 10% (tasso legale).

**IL COMMISSARIO DELEGATO
PRESIDENTE**
(dott. Michele CARLOMAGNO)
